

Polizia intercomunale, la Uil contesta sia il metodo che il merito

“Una scelta del tutto sbagliata”

La Comunità Montana replica: “Sì anche dal Ministero”

URBANIA – Luigi Borgogelli, coordinatore regionale Uil-Fpl della Polizia Municipale, Elvino Del Bene, presidente emerito Amvu (Associazione professionale polizia municipale e locale d'Italia) e Fulvio Lorenzetti, coordinatore territoriale Uil-Fpl, hanno illustrato, in una conferenza stampa, le posizioni della Uil sulla Convenzione tra la Comunità Montana dell'alto e medio Metauro ed i Comuni che hanno aderito alla gestione in forma associata del servizio di polizia municipale.

In particolare, la Uil contesta il metodo per “manifesto comportamento antisindacale da parte dei sindaci interessati e del presidente della Comunità Montana”, ed il merito, per “una non corretta conoscenza in materia normativa”. Lorenzetti ha spiegato di avere scritto una lettera, il 31 agosto, ai

“Un conto è vigilare sul territorio, un altro il controllo che spetta alle forze dell'ordine”

La Uil è contraria, ma il progetto dei sei Comuni procede spedito

sindaci e al presidente della Comunità montana, “per chiedere di essere informati, come prevede il contratto, sulle intenzioni dell'amministrazione circa la realizzazione dell'associazione. Il 4 settembre ci è stato risposto che era una richiesta inusuale, in quanto i Comuni sono stati democraticamente eletti, ma che comunque era ancora tutto da decidere. Poi abbiamo saputo della



nomina e dell'avvio del progetto dal Corriere Adriatico del 3 ottobre e subito dopo ci è arrivata la convocazione per questa sera (lunedì 8 ottobre; ndr) per discutere delle problematiche sindacali”.

La contestazione della Uil investe anche i contenuti della convenzione, in cui sarebbero presenti diverse anomalie e contraddizioni, puntigliosamente elencate da Del Bene, che si è so-

fermato sulla distinzione fra servizio ed esercizio delle funzioni, coordinatore e responsabile su cui, nella convenzione, si farebbe confusione. Un conto poi, hanno sostenuto, è la vigilanza sul territorio, un altro è il controllo, compito questo che spetta alle forze dell'ordine. Ma la Comunità montana va avanti: “C'è anche il sì del Ministero”.

m.c.